





**Linea Udine-Trieste**  
Partenze: ore 5.10 - 6.45 - 9.35 (D) -  
12.05 (D) - 14.55 - 17.05 (fino a Gorizia)  
- 17.45 (D) - 20.16.  
Arrivi: ore 7 (da Gorizia) - 8.30 - 9.06  
(D) - 11.20 - 15.40 - 17.10 (D) - 19.50  
(D) - 22.25.

**Linea Udine-Venezia**  
Partenze: ore 0.35 - 5.35 - 7.5 (Mistio fino  
a Pordenone) - 9.11 - 11.45 (D) - 16.15  
- 18.40 (D) - 20.15 (D).  
Arrivi: ore 4 (D) - 7.44 (Da Pordenone)  
- 10.15 (D) - 12.45 (D) - 15.15 (D).

Partenza: ore 20.00 — Arrivo Stazione  
Carnia: ore 24.  
Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Ar-  
rivo Udine: ore 22.5

enze da Curylia: ore 6.40 — 11.45 — 15 —  
19 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.30 —  
12.25 — 16.30 — 19.40.  
**Linea Udine, Palman, S. Giorgio N.**  
Partenze da Udine: ore 5.20 (\*) — 6.20 —  
10.15 — 18.40.  
Arrivi a Udine: ore 7.37 — 13.5 — 19.10.  
(\*) Per Grado.  
**Linea Palman, Cervignano-Grado**  
Partenze da Palmanova: ore 4.55 (Partenza da  
Cervignano) — 5.55 — 10.55 — 19.17, \*\*  
Arrivi a Palmanova: ore 7.2 — 12.30 —  
17.35 — 21.25 (Si ferma a Cervignano).  
**Linea Udine-Cividale**  
Partenze da Udine: ore 8, 10.45, 12.15, 16.10,  
20.10.  
Arrivi a Cividale: 8.30, 11.20, 12.45, 16.40,  
20.40.  
Partenze da Cividale: 7, 9.30, 13.40, 16.45  
19.  
Arrivi a Udine: 7.30, 10, 14.10, 17.20, 19.30.  
**Linea Gemona-Spilimberg-Casarsa**  
Partenze da Gemona: ore 4.50 — 14.25 —  
18.45.  
Partenze da Casarsa: ore 8.33 — 11.10 —  
17.34.  
**Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro**  
Partenze da Casarsa: ore 6.45 — 10.5 —  
17.19.  
Arrivi a Casarsa: 8.5 — 16.43 — 22.13.  
**Linea Casarsa S. Vito-Motta di Liv.**  
Partenze da Udine: ore 5.54 — 12.40 —  
19.40.  
Arrivi a Casarsa: ore 7.50 — 16.34 — 22.55.  
**TRAMVIE**  
**Linea Udine - S. Daniele**  
Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 7 —  
9.40 (\*) 11.40 — 13.45 (\*) — 15.30 (D)  
17.8.  
Arrivi a S. Daniele: 8.25 — 13.05 — 16.35  
19.  
Partenze da S. Daniele: ore 6.45 — 8.30  
(D) — 13.10 — 17.45.  
Arrivi ad Udine: ore 8.10 — 9.35 — 11.30  
(\*) 14.35 — 17.15 (\*) — 19.10.  
(\*) I treni segnati con (\*) si effettuano solo la  
domenica sul percorso Udine-Fagnana e vi-  
versa.  
**TRAMVIA UDINE TRICISSIMO**  
Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 —  
10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25  
16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.05 —  
21.05 — 22.05 — 23.05 — 24.05 — 24.44 — 25.44  
11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 —  
16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.50.  
Nella domenica e negli altri giorni festivi  
sono istituiti i treni seguenti:  
Partenze da Udine: 21.15 — 22.25.  
Partenze da Tricissimo: 21.30 — 23.18.  
**LINEA CIVIDALE CAPORETTO**  
Partenze da Cividale, ferrovia: ore 7.40 —  
13.40 — 17.45.  
Arrivi a Caporetto: ore 10.43 — 15.25 —  
20.30.  
Partenze da Caporetto: ore 6.45 — 11.35 —  
16.  
Arrivi Cividale Ferrovia: ore 8.25 — 13.15  
17.45.  
**LINEA TOLMEZZO-PALUZZA**  
Partenze da Paluzza ore 4.30 (\*) — 6.40 —  
10.40 (\*) — 15.40.  
Arrivo a Tolmezzo: ore 5.35 — 7.45 — 11.5 —  
16.45.  
Partenze da Tolmezzo: ore 8.20 (\*\*\*) —  
12.10 — 18.5 — 19.10 — 22.25.  
Arrivo a Paluzza ore 9.35 — 13.25 — 19.30  
21.5.  
(\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e sabato.  
(\*\*) Si effettua il Venerdì e il Venerdì.  
(\*\*\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e sabato.  
**LINEA COLEGLIANS VILLA SANTINA**

**AUTOCORRIERE**  
LINEA TARCENTO - TRICESIMO  
Partenza da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12  
— 13. Partenza da Tricesimo: ore 10.45 —  
— 15 — 17 — 19.15.  
(Via Fracaleco). Partenza da Tarcento: ore  
8. Partenza Tricesimo: ore 8.45.  
LINEA TARCENTO-VEDRONZA. Partenza da  
Tarcento: ore 8.30 — 12.30. Partenza da Ve-  
dronza: ore 8.30 — 10.45.  
**CAVAZZO, MALANO, UDINE**  
Partenza da Cavazzo: ore 9.45. Arrivo  
Malano: 8. Arrivo a Udine: 9.  
Partenza da Udine: ore 17. Arrivo a Ma-  
lano: 18.10. Arrivo a Cavazzo: 10.45.  
**DEBELLIS, NIMIS, UDINE**  
Partenza da Debellis: ore 7. Arrivo a  
Nimis: 7.35.  
Partenza da Nimis: 7.50 — Arrivo a Udine  
10.  
Partenza da Udine: ore 16.45. Arrivo a  
Nimis: 17.45 — l' partenza da Nimis 18. — Ar-  
rivo a Debellis 18.30.  
**NIMIS - UDINE**  
Partenza da Nimis: ore 11.15 — Arrivi  
a Udine: 12.15.  
Partenza da Udine: 14.15 — Partenza da Ni-  
mis: 15.15.  
**SPILLBERG, UDINE**  
Partenza da Spillberg: 7.30. — Udine 9.15  
Partenza da Udine: 11.15. — Spillberg 12.15  
**UDINE S. DANIELE, VITO D'ASIO**  
Partenza da Udine: ore 10. — partenza da  
Daniele ore 18.  
Arrivo a Vito d'Asio: ore 18.30. — Par-  
tenza da Vito d'Asio: ore 9.30. — partenza da  
Vito d'Asio: ore 8. — Arrivo a Udine: ore 9.  
**UDINE GEMONA, VITO D'ASIO**  
Partenza da Udine: ore 15.30. — Arrivo a  
Gemona 16.30. — Arrivo a Vito d'Asio 17.31.  
Partenza da Tolmezzo: ore 7.35. — Ar-  
rivo a Gemona 8.28. — Arrivo a Udine 9.30.  
Partenza da Gemona: ore 18.30. — Ar-  
rivo a Udine 19.30. — Partenza da Udine:  
19.30. — Arrivo a Gemona 20.30.  
**CAVAZZO, MALANO, UDINE**

partenza da Udine: 16.30 — a Latisana 18.30  
UDINE, POCCANA, LATTISANA  
partenza da Udine: ore 16.30; arrivo a  
Latisana: 17.52; arrivo a Poccana: 18.30.  
partenza da Latisana: ore 17; arrivo a Po-  
ccana: 17.52; arrivo a Udine: 9.  
partenza da Udine: 16.30 — a Latisana 19.  
partenza da Latisana: 18.30 — a Udine 9.  
SPILIMBERGO, CASARSA  
partenza da Spilimbergo: ore 7.45 — 11.30.  
arrivi a Casarsa: ore 8.30 — 12.20.  
partenza da Casarsa: ore 9.10 — 15.10.  
arrivi a Spilimbergo: ore 9.45 — 15.55.  
SPILIMBERGO, UDINE  
partenza da Spilimbergo: ore 7.30; arrivo  
a Udine: 9.15.  
partenza da Udine: 16.30; arrivo a Spi-  
limbergo: ore 18.15.  
PILIMBERGO, PORDENONE  
partenza da Spilimbergo: 7.30 — Arrivo a  
Pordenone 9.10.  
partenza da Pordenone: 16 — Arrivo a  
Spilimbergo: 17.40.  
PILIMBERGO, MANIAGO  
partenza da Spilimbergo: 7.40 — 18.14. Ar-  
rivi a Maniago: 9 — 19.35.  
partenza da Maniago: 6 — 12.32. Arrivi a  
Spilimbergo: 7.20 — 14.45.  
PILIMBERGO, CLAUZETTO  
partenza da Spilimbergo: 11 — 18.23. Arri-  
vo a Clauzetto: 12.30 — 19.48.  
partenza da Clauzetto: 9.45 — 13.13. Arri-  
vo a Spilimbergo: 9.14 — 18.  
PILIMBERGO, MEDUNO TRAMONTI  
partenza da Spilimbergo: 11 — 18.13 — Ar-  
rivi a Tramonti di Sopra 13 — 20.23.



# ULTIMA ORA

## Nuovi provvedimenti per assicurare l'ordine pubblico

La seduta di ieri della Camera, presieduta dal vicepresidente, on. Gasparotto, ebbe la sua importanza anche per il delicato momento politico che attraversiamo.

### L'attività politica

di Peppino Garibaldi

Mussolini, presidente del Consiglio, rispondendo a una interrogazione dell'on. Maffei sull'attività politica del generale Peppino Garibaldi, dichiara che il Governo è esattamente informato di tutte le sue mosse, che non hanno però aspetto di serietà. Non appena si sciolse dal campo teorico per entrare in quello pratico, il Governo è in grado di fronteggiare qualsiasi evento (Vivi applausi).

Maffei, nel dichiararsi soddisfatto e fiducioso all'opera del Governo e del presidente, rileva che il generale Peppino Garibaldi, nel suo soggiorno a Nizza, ha operato il reclutamento di elementi comunisti, francesi, col sussidio di larghi mezzi finanziari.

Il ministro, sottosegretario agli Interni, assicura l'on. Maffei che sono state date le opportune disposizioni perché i sudditi italiani che rientrano nel Regno in seguito a disposizioni di governi esteri siano sottoposti a fermo, da parte delle autorità di P. S., affinché accertino se esistono a carico di essi mandati di cattura.

Maffei, afferma la necessità che 43 comunisti italiani espulsi dal governo francese, organizzatori di contumace, siano identificati e segnalati alle autorità di P. S. per impedire la loro azione delittuosa in Italia.

Ad altre interrogazioni concernenti l'ordine pubblico risponde l'on. Grandi: a quella presentata dall'on. Sturabach per una maggiore vigilanza al confine dell'Alto Adige, affermando che essa è oggetto della più attenta cura da parte delle autorità; a quella dell'on. Raschi, su dimissioni social-comuniste a Saragat, che l'on. Grandi ha risposto che la loro dimissione non è stata accolta, e che l'on. Grandi ha risposto che la loro dimissione non è stata accolta.

Il disegno di legge consta dei tre seguenti articoli:

Art. 1 - Le Associazioni, gli Enti ed Istituti costituiti ed operanti nel Regno sono obbligati a comunicare alle Autorità di Pubblica Sicurezza tutto il personale, il personale nominativo delle cariche sociali e dei soci, ed ogni altra notizia intorno alla loro organizzazione ed attività tutte le volte che ne vengano richiesti dall'Autorità predetta per ragioni di ordine e di sicurezza pubblica. L'obbligo della comunicazione spetta a tutti coloro che hanno funzioni direttive e di rappresentanza delle Associazioni, Enti ed Istituti, nelle sedi centrali e locali e deve essere adempito entro due giorni dalla richiesta. I contravventori sono puniti con l'arresto non inferiore a tre mesi e con l'ammenda da lire 2000 a lire 6000. Qualora siano state date sceltamente notizie false od incomplete, la pena è della reclusione non inferiore ad un anno e della multa da lire 5000 a lire 30.000, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. In tutti i casi di omessa o falsa o incompleta dichiarazione le Associazioni possono essere sciolte con decreto del Prefetto.

Art. 2 - I funzionari, impiegati ed agenti di ogni ordine dello Stato, delle Province e dei Comuni o di un Istituto sottoposti per legge alla tutela dello Stato, delle Province o dei Comuni non possono appartenere, neppure in qualità di semplice socio, alle Associazioni, Enti ed Istituti operanti in modo clandestino od occulto ed i cui soci sono comunque vincolati al segreto, sotto pena della immediata destituzione. I funzionari, impiegati ed agenti attualmente in servizio, devono ottemperare alle disposizioni della presente legge entro cinque giorni dalla sua pubblicazione.

Art. 3 - La presente legge andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

### Il nuovo sottosegretario ai Lavori

ROMA, 12. — Con decreti reali in data odierna sono state accettate le dimissioni dell'onorevole avv. Antonio Cossiga da Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici ed è stato nominato Sottosegretario di Stato, onorevole Battista Carli Onofrio.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

### Salandra - Giolitti - Orlando

#### si sono messi d'accordo

ROMA, 12. — Oggi è avvenuto un incontro al quale si attribuisce molta importanza, fra gli on. Orlando, Salandra e Giolitti.

L'incontro dei tre ex-presidenti del Consiglio si è svolto nel gabinetto dell'on. Orlando. I tre parlamentari hanno esaminato la situazione parlamentare e politica dopo gli ultimi avvenimenti ed hanno concordato l'atteggiamento da seguire nei riguardi della prossima discussione della legge elettorale.

Quantunque non sia stato possibile conoscere il contenuto esatto del colloquio fra i tre Presidenti del Consiglio, pare da fonte competente si dice che gli on. Orlando, Salandra e Giolitti si sarebbero trovati d'accordo sulla linea da seguire. I combattenti, i giolittiani e gli orlandiani si riuniranno nel pomeriggio di domani a Montecitorio per concretare il definitivo atteggiamento nei riguardi della legge elettorale.

Alla riunione parteciperebbe anche l'on. Salandra con i deputati che hanno fatto atto di solidarietà con lui nell'ultima riunione del gruppo parlamentare liberale. L'on. Salandra, partecipando alla riunione di domani, entrerebbe quindi ufficialmente a far parte dell'opposizione dell'aula.

Nei circoli parlamentari si assicura che l'opposizione contro il Governo sarà estrinsecata nel seguente modo: Formulazione di una proposta di sospensione della legge elettorale o addirittura voto contrario sulla legge elettorale, giustificandolo con la sfiducia nei riguardi dell'attuale governo che, approvata la legge elettorale, potrebbe avere l'intenzione di fare le elezioni. Gli oppositori dell'aula, pur dichiarandosi fautori del collegio uninominale, farebbero in altri termini dell'approvazione della legge una questione di fiducia politica e voterebbero contro. Delle possibili soluzioni, la seconda sembra la più probabile.

Perché l'on. Salandra si è schierato contro il Governo

ROMA, 12. — Stasera è avvenuto uno scambio di idee tra i liberali restati amici del Governo. A questo scambio di vedute hanno partecipato gli on. Sarocchi, Geremicca, Foschini, De Martino, Albi-Mai, Mariotti, Valentini e qualche altro. E' stato deciso di continuare a mantenere la collaborazione al Governo ed in questo senso ha parlato l'on. Sarocchi.

Subito dopo la seduta della Camera, l'on. Mussolini ha ricevuto nella sala del ministro l'on. Salandra, il quale ha tenuto a dichiarare che il suo atteggiamento recente non era stato minimamente determinato, come qualche giornale aveva voluto far credere, per la conoscenza di documenti o memorie, ma da puri apprezzamenti di ordine politico e parlamentare. L'on. Salandra ha assicurato l'on. Mussolini di non avere avuto visione di alcun documento e di non essere stato mai disposto a fondare la propria azione su tali basi.

Stasera si è riunito nuovamente il Comitato direttivo delle opposizioni aventiniane, per l'esame della situazione politica.

Il Consiglio dei Ministri

Le condizioni del paese sono normali

La legge di P. S. e i codici Penale e di Procedura modificati?

ROMA, 12. — Stasera alle ore 10 si è riunito a palazzo Viminale il Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i ministri ad eccezione dell'on. De Stefani, assente da Roma. Il ministro dell'Interno riferisce sulla situazione interna rilevando i soddisfacenti risultati ottenuti dai provvedimenti attuati in esecuzione dei deliberati del Consiglio dei ministri del 30 dicembre u. s. Le condizioni del paese sono di assoluta tranquillità e la giornata festiva di ieri è trascorsa senza il minimo incidente. Su proposta del ministro dell'Interno di concerto con il ministro della giustizia il Consiglio discute ed approva il disegno di legge che dà obbligo a tutte le Associazioni ed Istituti nel Regno di comunicare all'Autorità di Pubblica Sicurezza tutto il personale, il personale nominativo delle cariche e dei soci, ed ogni altra notizia intorno alla loro organizzazione ed attività tutte le volte che ne vengano richiesti dall'Autorità predetta per ragioni di ordine e di sicurezza pubblica. L'obbligo della comunicazione spetta a tutti coloro che hanno funzioni direttive e di rappresentanza delle Associazioni, Enti ed Istituti, nelle sedi centrali e locali e deve essere adempito entro due giorni dalla richiesta. I contravventori sono puniti con l'arresto non inferiore a tre mesi e con l'ammenda da lire 2000 a lire 6000. Qualora siano state date sceltamente notizie false od incomplete, la pena è della reclusione non inferiore ad un anno e della multa da lire 5000 a lire 30.000, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. In tutti i casi di omessa o falsa o incompleta dichiarazione le Associazioni possono essere sciolte con decreto del Prefetto.

Art. 2 - I funzionari, impiegati ed agenti di ogni ordine dello Stato, delle Province e dei Comuni o di un Istituto sottoposti per legge alla tutela dello Stato, delle Province o dei Comuni non possono appartenere, neppure in qualità di semplice socio, alle Associazioni, Enti ed Istituti operanti in modo clandestino od occulto ed i cui soci sono comunque vincolati al segreto, sotto pena della immediata destituzione. I funzionari, impiegati ed agenti attualmente in servizio, devono ottemperare alle disposizioni della presente legge entro cinque giorni dalla sua pubblicazione.

Art. 3 - La presente legge andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

Il Senato è convocato per martedì prossimo, 20 del mese.

### La creazione

#### dei gruppi regionali deputati fascisti

ROMA, 12. — Alle ore 22 si è riunito a Palazzo Venezia, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, il Gran Consiglio Fascista. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio meno l'on. De Stefani. Fra essi notiamo gli on. Barnaba e Balbo.

Dopo l'ampia discussione, alla quale parteciparono quasi tutti i presenti, il Gran Consiglio, su proposta del presidente, all'unanimità delibera:

1. Tutti i deputati fascisti delle singole regioni devono costituirsi immediatamente in gruppi regionali deputati fascisti;
2. L'azione di questi gruppi deve essere di ordine esclusivamente parlamentare;
3. Ogni gruppo nomina un fiduciario che manterrà i contatti con gli altri gruppi regionali e con il Governo;
4. I gruppi regionali deputati fascisti avranno il compito di tenere affiatati nella comune disciplina i deputati e quello più importante di sottoporre all'attenzione del Governo e del Parlamento i problemi delle singole regioni;
5. Ai gruppi regionali potranno essere aggregati elementi affini.

### I Reali di Jugoslavia a Venezia

VENEZIA, 12. — Ieri sono arrivati a Venezia, da Parigi, Re Alessandro di Jugoslavia, e la Regina Maria, che scesero ad alloggiare all'Hotel Danieli. Oggi i Sovrani visiteranno la città, il tesoro di San Marco, e parecchi stabilimenti artistici, ove fecero alcune compere. Quindi, dopo aver pranzato all'Hotel, si sono recati alla Stazione onde pernottare nel loro scompartimento riservato, poiché domattina ripartiranno per Belgrado.

### Stavano inaugurando una bandiera e vengono arrestati

ROMA, 12. — La polizia ha sorpreso in un locale riservato, in via Grotta Perfetta, fuori Porta San Paolo, 33 comunisti, riuniti per l'inaugurazione di una bandiera. I comunisti sono stati tratti in arresto e la bandiera, recante nel centro lo stemma dei Soviet, è stata sequestrata.

### Un tentato assalto ad un giornale

REGGIO EMILIA, 12. — La scorsa notte un gruppo di sovversivi ha tentato di invadere i locali della tipografia del «Giornale di Reggio» situata all'angolo di via Campo Marzio. Il gruppo ha sparato alcuni colpi di rivoltella frantumando i vetri delle finestre, ma senza colpire gli operai, mentre nessuno della redazione si trovava in quel momento al giornale. Il gruppo pare abbia poi tentato di penetrare nei locali, ma, impressionato per l'avvicinarsi di persone, ha abbandonato l'impresa, fuggendo attraverso la circosollazione.

### La targa e coppa Florio

PALERMO, 12. — La targa e la coppa Florio saranno corse sul circuito delle Madonie il 3 maggio. Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto relativo alla cilindratura del tratto di strada Campofelice-Polizzi. Con tale provvedimento l'intero percorso delle Madonie sarà cilindralo. Sono già assicurate le iscrizioni delle Case Bugatti, Mercedes, Peugeot. Le Ferrovie dello Stato accorderanno concessioni tessera primaverile Siciliana con riduzione del 50-60 per cento per Palermo e la Sicilia, con speciali biglietti validi 30-45 giorni, in vendita presso tutte le stazioni dal 1 marzo al 30 giugno.

Uno straordinario programma di festeggiamenti si svolgerà durante tale periodo onde accrescere ai forestieri le attrattive durante la loro permanenza in Sicilia.

Domenico Del Bianco, Direttore, respons. Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

### Cooperativa di produzione e lavoro

Ex Combattenti

Muris di Ragogna

I soci sono convenuti in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 gennaio ore 9 in prima e ore 10 in seconda convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2. Approvazione del Bilancio;
3. Nomina delle cariche sociali;
4. Varie.

L'AMMINISTRAZIONE

Muris di Ragogna, 10 gennaio 1925.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

PACELLI - Livorno

Un vero balsamo

Il CATARRO Gastro-intestinale

Un vero balsamo

Un vero balsamo

Un vero balsamo

### Avviso di concorso a premio

Comune di Lestizza

A tutto il 28 febbraio p. v. è aperto il concorso per l'allestimento di un progetto completo per i lavori di costruzione di un locale da servire ad uso ufficio municipale. I progetti presentati entro l'anzì detto termine del 28 febbraio verranno esaminati da apposita commissione; ed a quello ritenuto migliore verrà assegnato un premio.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio della segreteria comunale. Lestizza 10 gennaio 1925.

IL SINDACO

D. Cav. Pagani Raffaello

Oggi alle ore 15.30 spirava, dopo breve malattia, munito dai conforti religiosi

### Seravalle Domenico

d'anni 61

Addolorati ne danno il triste annuncio in moglie, i figli, i generi, le nuore ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 14 corr. alle ore 10 ant., partendo dalla casa in via Superiore N. 24.

Udine, 12 - 1 - 1925.

### Avvisi Economici

TITTI

AFFITTANSI due stanze uso studio posizione centrale. — Rivolgarsi Piazza Umberto 34 (ore 12-14).

AFFITTASI stanza da letto e studio ammobiliato per signore solo. Rivolgarsi Avviso 74 Unione Pubblica, Udine.

AFFITTASI ammobiliato, appartamento signorile, centrale, o cedere con mobilio. Rivolgarsi Casella 64 Unione Pubblica, Udine.

CERCASI due camere, cucina, vuote. Offerte Avviso 76 Unione Pubblica, Udine.

CERCASI appartamento vuoto di 4-5 vani possibilmente centrale. Rivolgarsi avviso 77 Unione Pubblica, Udine.

AFFITTASI stanza, grande, indipendente, ammobiliata a distinto signore; luce, stufa, centro. Rivolgarsi Casella 67, Unione Pubblica, Udine.

CERCASI quartiere vuoto o ammobiliato, 5-6 stanze, per seria famiglia, subito o fine mese, pressi stazione, porta Gemona. Rivolgarsi Ufficio Sacile II.

CONIUGI soli cercano appartamento vuoto tre quattro locali possibilmente periferia, libero 1. marzo, 1. aprile a. c. Indirizzare offerte sig. Debiasi Casella Postale 15.

LOCALE uso trattoria, presso fermata tram Tavagnacco, N. 13, affittarsi. Rivolgarsi Posta, Tavagnacco.

VIA Palestro pianterreno villetta, affittarsi, appartamento; due camere, cucina, w.c., bagno, corredo, acqua, luce. Avviso 79 Unione Pubblica, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI casa sita paraggi stazione Udine, prezzo lire centottantamila (180.000) comodità, pagamento. Scrivere Avviso 69 Unione Pubblica, Udine.

CEDO subito bottega da barbiere, bene avviata, via centrale Udine. Per chiarimenti rivolgersi via Aquileia N. 34.

VENDESI occasione macchina E-nergo, ottime condizioni, indicata cura malattie nervose. Scrivere o rivolgersi Casella 78 Unione Pubblica, Udine.

TERRENO vendesi piccoli lotti lire quattro metri, splendida posizione vicinissima Roma, luce, acqua, tram. Malchiodi S. Croce - Gerusalemme 94 Roma.

STOCK

COGNAC MEDICINAL

SOSTITUISCE LE MIGLIORI MARCHE FRANCESI

La Ditta DA RIN & VENDRUSCOLO

UDINE

IMPIANTI COMPLETI PER LATTERIA APPARATI PER DISTILLAZIONE LAVORAZIONE DEL RAME IN GENERE

informa la sua Spett. Clientela che ha trasportato le proprie Officine ed Ufficio, da Via del Gallo, in

..... Carnagione morbida come il velluto, usando

**CREMA VENUS BERTELLI**



### Vi brucia la pelle?

La Pomata Cadum arresta istantaneamente i pruriti e le irritazioni. Essa esercita una notevole azione calmante e cicatrizzante sulla pelle irritata od infiammata. E' stata un vero beneficio per migliaia di persone che per anni hanno sofferto di eczema, acne, bitorzoli, foruncoli, ulcere, eruzioni, orticaria, scabbie, tigna, scabbie, pelle squamosa, come pure per il trattamento di piaghe, bruciature, scorticature, o punture, ecc.

### Gabinetto Dentistico

Dott. ERNESTO LODIGIANI  
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA  
UDINE - P. S. Giacomo II - UDINE

### Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi  
Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatoria per occhi lenti, cura radicale della strabismo, operazioni della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 5-60.  
UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

### CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche  
Dott. GIOVANNI FAIONI  
UDINE - Via Loversa - UDINE

### Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria

Dott. D. Damiani  
UDINE - Via della Posta N. 26  
(Angolo Via Loversa)  
TOLMEZZO - Piazza XX Settembre

### CASA DI CURA

Piazzale 26 Luglio  
Telefono 518  
per

### Malattie Nervose

Nervosismo, isterismo, nevralgie, paralisi, ecc.  
della  
CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO  
(Malattie del cuore e dei vasi, gotta, reumatismi, ecc.)  
prof. G. GALLIGANIS - dott. cav. S. PASCOLETTI

### CASA DI CURA

per malattie d'orecchio naso e gola  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA  
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

### CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI  
per chirurgia - ginecologia - ostetricia  
Ambulatorio dalle 11 alle 15, tutti i giorni.  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

### GONOROL

Il miglior prodotto moderno per la cura della

### BLENNORRAGIA (Scio)

Prostatite - Gleet - Catarro vescicale - Piloni  
Chiarisce le urine, elimina i filamenti, guarisce il bruciore e lo stimolo ad urinare  
Preparazione speciale delle Officine Farmaceutiche Lombardie  
In vendita in tutte le Farmacie di Udine e Provincia

### La Ditta DA RIN & VENDRUSCOLO

UDINE

IMPIANTI COMPLETI PER LATTERIA APPARATI PER DISTILLAZIONE LAVORAZIONE DEL RAME IN GENERE

informa la sua Spett. Clientela che ha trasportato le proprie Officine ed Ufficio, da Via del Gallo, in

### PRO NATALE

TUBERCOLOTICI di GUERRA

Per il IV elenco della offerta. Direttori ed insegnanti delle Scuole civiche di Udine 280 - Direz. imp. e operai della Ditta Bertoli Rodolfo di Molin Nuovo lire 153; Direz. imp. e operai della Ditta Belser Carlo di Martignacco 90; Capostazione e personale di S. Daniele dei Friuli 12; Farmacia Beltrami e personale 40; Direz. Essiccatoio bozzoli Mandan di Cividale 10; Coop. di lavoro di Surtiro a mezzo del sig. Moro Renato 231; Ferrovie Stato, sez. Lavori Ufficio Sezione 117; I. trono Udine 51; II. trono Cormons 46; III. trono Gorizia Centrale 29; V. Argento Montefalcone 10; VI. trono Cervignano 65; VIII. trono Portogruaro 58; X. trono Spilimbergo 13; XI. trono Oseppo 49; XIII. trono Chiusaforte 59; XIV. trono Pontebba 70; XV. trono Tarvisio 78; Rhaeto Lavori Gorizia Montebello Santo 30; XVI. trono Pledicelle 72; XVII. trono S. Lucia di Tolmino 41; Sez. personale movimento Stazione Udine 78; Sezione pers. mov. Staz. Udine 64; Direz. e personale Tipografia Juch di Gorizia 20; Ditta Tiziano D'Orlando fra dipendenti e conoscenti 187; Direz. ed operai delle Fornaci Mangili D'Agostini-Turini di Torsa 274; Direz. e operai della Fabbrica Cementi Caristi-Guido di Gorizia 64; Direz. impieghi e operai della Ditta F.lli del Torsio 131; Direz. imp. e operai del Canapificio Udine 120; Direz. e personale Fabbrica Specchi Wolf di Gorizia 50; Banca di S. Daniele dei Friuli 50; Sindaco e imp. Municipio di Campoformido 20; Direz. e imp. Fabbrica Ifigori Pietro Del Sai di Porcia 120; Direz. e pers. Caffè Garibaldi di Gorizia 38; Direz. e personale Fabbrica Sciropoli-F.lli di S. Giorgio Nogaro 22; Ditta Toboso e Dell'Oglio di S. Giorgio Nogaro 10; Ditta Ledri Enrico 10; Preside e studenti del III Corso Istituto Magistrali di Sacile 20; Direz. e pers. del Civico Stabilimento Bagni di Gorizia 53; professori Re-Istituto Tecnico di Udine 115; studenti del medesimo 300; Capo Stazione e personale di Codroipo 50; Direz. imp. e operai della Ditta Galvani di Pordenone 185; Sezione Mercati e Toffoletti e personale 20.

Pro Natale Tubercolotici di guerra del Friuli - V. Elenco: Direz. e personale Banca dei Friuli-Tricesimo lire 14; Cooperativa Pontebba del lavoro 27; Ditta Dal Maschio e Visentin di Latisana e personale 92.40; Coop. di Lavoro «Libertas» di Surtiro e personale 77.40; Direzione e personale Banca Cattolica di Codroipo 20; Ditta Orzan-Ani e pers. di Gorizia 59; sindaco e componenti il Comune di Arterga 35; sindaco e componenti il Comune di Pontebba 15; Ditt. e prof. Istituto magistrale San Pietro al Natone 25; Corpo insegnanti e alunni Scuola compl. Gorizia 65; Ditta Carlo Mulinaris ed operai Cervignano 79; Tipografia Sociale Gorizia e relativo personale 31; Direz. Genio Militare Gorizia e personale 16; Capo stazione e personale Stazione Nord di Gorizia 168; Ditt. e impieghi Banca dei Friuli di Pordenone 59; Direz. ed operai Cooperativa di lavoro di Cavaio 16; Ditta Chiabai Vianelli e Urbani di Perteole 50; Direzione Azienda Elettrica di Gorizia 20; Direz. ed impieghi Cooperativa Elettrica di Oseppo 20; Direz. Impiegati e maestranza Scettificio e Macerazione cascani seta di Arterga 85; Direz. ed Operai fabbrica Calce De Marchi Lino e Grassi di Terzo di Aquileia 100; Ditta De Franceschi, Attilio 25; Preside della Cattedra Ambulante di Agricoltura 20; Direz. imp. ed operai ditta Storti 37; Direz. e impiegati Unione Pubblica Italiana sede di Udine 101.5; Regg. Artigl. Pes. Campale 70 (2.a sottosezione); Ditta Alcardo Ronzoni 10; Ditta Pedroni e operai 18; Ditta Valentini Gio. Batt. e personale 38; senatore co. Rota 50; Sindaco e impieg. Municipio di Aiello 61; Don Edoardo Sappanzig per la Parrocchia di Brazzano 65; impieg. R. Sottoprefettura di Gorizia 74; Ditta Luigi Riva e personale di Udine 51; Direzione, impiegati e pers. Soc. Veneta Ferrv. Secodarie lire 98; Ditta D'Este Silvio fabbrica caramelle Pordenone 25.

N.B. - La Sezione udinese dei Tubercolotici di Guerra si fa dovere avvertire i suoi amati oblatori che, per non troppo abusare della sua gentilezza delle singole sped. redazioni dei giornali cittadini, i prossimi elenchi verranno pubblicati fino a relazione finale, due volte per settimana.

### Imposta sul patrimonio

Il recapito del dott. Luigi Castellani per consulenza imposte è:

in GEMONA presso il sig. Mascelli in PORDENONE presso il notaio Sottero, Via Vill. Emap. 3.

in S. VITO AL TAGLI



## LE DISGRAZIE DI IERI

La bambina Ancilla Rodaro d'anni 9 fu Fabio, di Spessa di Cividale, fu accolta ieri nel nostro Ospedale per una lesione all'occhio destro riportata accidentalmente mentre maneggiava una forbice.

Il prof. Ferruglio riscontrò che la bambina aveva una ferita da punta all'occhio con lesione degli organi visivi. La prognosi per la vista è riservata.

## TRATTORIA COMUNALE

La sala dei pranzi per questa sera: riso e patate, vitello arrostito, contorno; domani mattina: riso e trippa, minestrone al latte, contorno; domani sera: pasta e verdura, vitello arrostito, contorno.

## RINVENIMENTO

**DI UNA MEDAGLIA DI VALORE**  
Il 9 corr. nei pressi del R. Ginnasio Liceo in Piazza Umberto I., fu rinvenuto una medaglia di bronzo al Valor Militare. Chi l'avesse smarrita potrà ritirarla presso la locale Associazione Combattenti in piazza le XXVI Luglio, ove fu depositata.

## CROCE DI GUERRA

Al sig. Bonino, Angelo vigile urbano ex finanziere è stata concessa la croce di guerra. Congratulazioni.

## COMITATO PROVINCIALE ORFANI DI GUERRA

Con decreto 31 dicembre ultimo del Presidente della Corte d'Appello di Venezia, il cav. avv. Francesco Di Pietro, giudice presso il Tribunale civile e penale di Udine, fu confermato anche nel 1925 giudice effettivo degli orfani di guerra per tutto il territorio della provincia del Friuli, e giudice supplente venne confermato il cav. avv. Vittorio Santomaso.

## BENEFICENZA

**Ospizio Mons. Tamadini.** — In morte di Francesco Blasoni: dr. Mario Francescutti lire 25, famiglia Rea Vittorio 100. — In morte di Innocente Pittoritto: la famiglia 200, Ellero Alessandro in sostituzione di corone 100. — In morte della sorella Teresa Clain, il fratello Adolfo 200.

**Assoc. Madri Vedove e famiglie Cadute e Dispersi in guerra (Sez. Udine).** — Ditta F.lli Del Torso L. 200. — In memoria dell'architetto ing. G. B. Comencini: sign. Agnola, Angeli, Bernardis e Italia Angeli Bertazzoli lire 10.

**Educatore Scuola e Famiglia.** — La ditta Giovanni Contarini, lire 50 in morte del sig. Gualtiero Cremona e lire 25 in morte del sig. Francesco Blasoni.

**Società Dilettanti.** — Per onorare la memoria del compianto Francesco Blasoni, i figli hanno versato al Comitato lire 200 per iscriverne il nome nel libro d'oro dei soci perpetui.

**Società La Formica.** — In morte di Teresa Clain, il nipote Carlo Martinato lire 100.

**Casa di Ricovero.** — In morte di Valentino Vidoni: Modonutti Agostino lire 5, Francesco Orter 20. — In morte di Francesco Blasoni: famiglia Sartori 5, famiglia Sello Angelo 10. — In morte di Teresa Clain: Adolfo e famiglia Clain 200.

**Orfani di guerra del Comune di Udine.** — In memoria della loro adorata Teresa hanno offerto lire 200 il fratello sig. Rina Clain ved. Martinato, il figlio Carlo Martinato.

— In morte della stessa signorina Clain: Enrico Piosio 10. — In morte di Innocente Pittoritto: Alceo Del Mestre 5, Leone Del Mestre 5. — del signor Francesco Blasoni: cav. Angelo Piosio 10. — della sig. Elvira Gervasutti: Gio. Batt. Modonutti 25.

**Cucina Economica del Redentore.** — In morte del signor Francesco Blasoni: sig. Luigi Corazzini L. 10. — N. N. L. 50. — In morte del rag. Ernesto Sgobino: ing. Nino Mantovani, Silvio Filippini, Giovanni Vicario Pietro Bonassi, Ottavio Clain, Augusto Serafini, Ettore Tosolini, Manlio Manfredi, Francesco Franceschini, Orazio Peverini, rag. Aurelio Martinato, Luigi Cosani, Paolo Lunazzi e Antonio Bo, lire 125. — Per la nascita del secondogenito Mario Giovanni Luigi, i coniugi Alice e rag. Pietro Buttò lire 100.

**Alla Cucina Economica.** — Il sig. Giovanni Zanierutti Domenico, elargì a questa Cucina Economica la somma di lire 100.

**COGREGAZIONE DI CARITA'.** — In morte di Vidoni Valentino: Nadali Giovanni e Barbieri Aurelio 5 cadauno. — del Sgobino rag. Ernesto: avv. Zagato cav. Gino 10, Cogo, Luigi, e Pizzolo Giovanni e Pravisani Aldo 5 cadauno. — di Pittoritto Innocente: Gremese Giacomo 5, Massarutto Angelo e fratelli Fontanini (sarti) 10 cadauno. — di Pittoritto: Massarutto Angelo e Massio Giovanni 10; Conti Quintino, Sturlo Enrico e Bolzico Secondo 5 cadauno.

## UNO SVARIONE

Ieri, nel dare le relazioni sulle cerimonie svoltesi per la inaugurazione dell'Istituto Magistrale Arcivescovile, riferendosi all'opera di costruzione dei locali siamo incorsi in uno svarione: il proto ha trasformato il nome della Ditta Agosti, la quale esegui i lavori, in quello di Angeli. Ripariamo oggi all'involontario errore.

**FACILITAZIONE PER LA TASSA DI BOLLO SULLE QUIETANZE.** — L'Associazione Industriali friulani comunica che la Direzione Generale del Bollo, al quesito fattogli dalla Lega degli Industriali di Torino se si potesse con un'unica quietanza ed un'unica tassa di bollo fissata di lire 100 salire l'importo di più fatture già coperte da tassa scambio, ha risposto in senso favorevole.

La Direzione ha cioè confermato che, nel caso di un unico versamento effettuato a saldo di più fatture, già sottoposte alla relativa tassa di scambio, la quietanza rilasciata su foglio a parte per l'importo complessivo delle dette fatture è soggetta ad una sola tassa di bollo col massimo di L. 100 (oltre L. 100 fino a L. 100, 100 centesimi; oltre L. 100 fino a L. 1000 centesimi; oltre L. 1000 per qualsiasi importo).

La Direzione ha anche confermato che, in caso di quietanza a parte, la quietanza che in detta quietanza siano riportati gli estremi delle fatture già bollate e gli effetti della tassa di scambio e che le quietanze stesse sia a queste ultime riunite a cura del debitore.

**TASSA DI NEGOZIAZIONE TITO. L. I.** — L'Associazione stessa ricorda alle Società Anonime che entro il 20 gennaio 1925 deve essere effettuato il pagamento della tassa di negoziazione sulle azioni od obbligazioni per il secondo semestre 1924.

Avverte che per questa tassa non viene mandato dai competenti Uffici alcun avviso e che il ritardo oltre il 20 gennaio 1925 al pagamento della rata semestrale dovuta sui titoli da luogo ad una soprattassa eguale al 12 per cento dell'importo di cui viene ritardato il pagamento.

## Una benefica istituzione che rifiorisce

Nei locali del Giardino G. L. Pecile in via Manzoni venne ieri tenuta l'assemblea dei soci della Società per i Giardini d'Infanzia, la benefica istituzione fondata dal Senatore Pecile nel 1874 e che ha iniziato il suo cinquantesimo anno scolastico nel nuovo ampio palazzo che da qualche tempo venne completato ed arredato al benefico scopo.

La assemblea dei soci si riuniva per la prima volta dopo la dolorosa perdita del Presidente prof. comm. D. Pecile, ed il segretario dott. Capsoni ne ricordò con parole commosse le alte benemeritenze e la costante attività dedicata al rifiorire della istituzione dopo la interruzione forzata causata dalla invasione e dalle vicende della guerra. Fu merito del tenace volontà del prof. Pecile durante il suo sindacato e con l'ausilio della Cassa di Risparmio di Udine si poté decidere di iniziare la costruzione del maestoso edificio su progetto dell'architetto Measso, e degno veramente di una grande città, edificio completato oggi in ogni sua parte durante l'amministrazione Spezzotti con un ingente sforzo finanziario. Esso è dotato di sei aule capaci di circa 300 bambini con ampio salone per giochi, stanzette per la direzione ed i servizi, bagni, cucina, sotterranei ecc. e si prescende anche all'esterno con elegante linea architettonica e con una grandiosità che a taluno può sembrare forse eccessiva, ma che dal lato didattico si può anche ritenere opportuna per educare le menti infantili al culto del bello. Un ampio cortile con parti alberate ed aiuole di fiori e di sempreverdi serve per i giochi all'aperto. Il Giardino Pecile è attualmente frequentato da circa 120 bambini in tre sezioni ed ospita anche la sezione destinata alla scuola di tirocinio dell'Istituto Magistrale, con apposita insegnante governativa.

Il dott. Capsoni riferì all'assemblea i risultati del bilancio 1924 ed il preventivo per il 1925 che pur troppo non consentono di aumentare il numero di bambini accolti gratuitamente, i quali sono attualmente una ventina, di cui taluni con refezione gratuita, mentre alla maggior parte dei frequentatori viene fissata una retta modesta che varia dalle lire 5 alle 25 mensili, secondo la potenzialità finanziaria delle famiglie. Aggiunse essere desiderabile ed urgente che gli entusiasti genitori, coscienti della grande utilità della situazione, possano aumentare i loro contributi ed esprimere la necessità di allargare le basi della Società coll'intensificare la propaganda per la iscrizione di un grande numero di soci i quali, pur col modesto contributo di 10 lire annue potranno materialmente e moralmente concorrere al buon andamento del Giardino che nei primi ventenni dalla sua fondazione erano sorretti dalla simpatia e dal concorso finanziario di numerose famiglie della città, molte delle quali vi facevano educare i loro bambini sotto la guida sapiente ed amorevole della benemerita direttrice signora Battaglini.

Anche le attuali insegnanti, signorine Piccolotto, Rho e Pozzi sono degne continuatrici della opera della signora Battaglini e godono tutta la simpatia e la fiducia dei bambini e delle loro famiglie.

Dopo ampia discussione sugli argomenti suesposti cui presero parte nuovi vari soci e particolarmente i signori dott. Pittotti, prof. bar. Morpurgo, rag. Migliorini, co. de Brancaccio, cav. Ridomi, dott. Pozzo, venne deliberato, su proposta del comm. prof. Pizzio, di partecipare alla mostra didattica in Firenze specializzata per dimostrare agli italiani ed al Governo quanto il Friuli e la città di Udine hanno saputo fare dopo la bufera dell'invasione a vantaggio delle vecchie istituzioni prescolastiche e della assistenza all'infanzia.

Venne quindi eletto il nuovo Consiglio direttivo nelle persone dei signori: avv. Attilio Pecile Presidente; avv. U. Capsoni, de Rinaldi segretario cassiere contessa E. di Caporinaco, signora Teresa Rubini; prof. b. Enrico Morpurgo, cav. G. Ridomi, dott. A. Pozzo.

Fanno inoltre parte del Consiglio, per disposizione statutaria, i signori direttore delle Scuole del Comune comm. Pizzio e il direttore dell'Istituto Magistrale comm. Garassini. A revisione dei conti vennero eletti i signori avv. A. Nimis, e rag. A. Migliorini.

**CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE**  
CONTRO LA MADRE. — Imputato di maltrattamenti in danno della propria madre, compare dinanzi ai giudici tale Campagnol Antonio fu Francesco di anni 25, della famiglia Campagnol, residente a Cimpello (Friuli Venezia Giulia). Egli afferma che le lesioni riportate dalla madre sua non sono state da lui prodotte, ma furono la conseguenza di una lite fra donne.

La madre, presentata all'udienza quale parte lesa, afferma di essere stata percosso dal figlio. In seguito a tale deposizione, il Tribunale condanna il Campagnol a quattro mesi di detenzione.

**VIAGGIATORE DI PROFUMERIE ASSOLTO.** — La Ditta Orsini Lichio di Milano — specialità profumerie — aveva alle proprie dipendenze, quale viaggiatore, tale Del Bosco Venerando di Enrico di anni 46, residente a Milano. Nell'aprile del 1921 la ditta denunciava il viaggiatore per aver incassato somme da clienti di Udine e Cremona, senza versarle all'amministrazione della Ditta. Il Del Bosco, all'udienza afferma d'essersi riservato di versare il danaro dopo aver fatto i conti delle spese sostenute in viaggio. Il Tribunale lo assolve per insufficienza di prove.

**FALSE GENERALITÀ.** — Furlan Emilio di Giuseppe e Visentin Remigio di Giuseppe da Foggiano del Carso, chiamati innanzi al Pretore del 1.° Mandamento di Udine, diedero false generalità.

In contumacia furono condannati il primo a 7 mesi e 15 giorni di carcere e l'altro a quattro mesi.

**SOLO AL BOTTEGONE**  
Si può bere un buon bicchiere di vino Tokai del Collio e del finissimo nero Chabernet. Provare!

## CRONACA SPORTIVA

## Dopo l'incontro interregionale Come i giuliani strapparono la vittoria

Ieri la relazione dell'incontro interregionale è apparsa monca, per cause di forza maggiore. Completiamo oggi le nostre impressioni e diamo la cronaca.

Della squadra veneta abbiamo già parlato rilevando quelle che, secondo noi, sono le cause della sconfitta: seconda linea debole e terreno viscido e melmoso. Questo inconveniente oltre ad avere nociuto alla estetica dell'incontro ha handicappato gravemente l'undici di S. Marco. Infatti, se la partita si fosse svolta su di un terreno asciutto i veneti avrebbero potuto svolgere il loro gioco fine ed elegante.

La squadra giuliana, invece, grazie al sistema di gioco diverso, non ha risentito alcun danno dalle cattive condizioni del campo. Essa, e da noi, giuocò in una formazione molto indovinata: di meglio non potevano offrire i ranghi calcistici della Venezia Giulia.

Dobrilovich, pur non essendo un portiere di classe, si è dimostrato calmo e deciso; egli seppe salvarsi da pericolose situazioni. La coppia di terzini Lullich IV - Pirone giuocò d'intesa ed oppose un buon ostacolo agli attaccanti. Ottima la seconda linea, imperniata su un atleta del valore di Pilepich e con ai lati Rigotti e Warlien. I cinque insidiosi avversari filarono sempre di pieno accordo: brillarono specialmente il cannoniere Ossinak, l'astuto Gregar e il veloce Klum.

I migliori della squadra furono Ossinak, Gregar e Pilepich. La rappresentativa rossa ebbe un unico difetto — comune alle squadre giuliane — di aver giuocato un po' pesantemente.

La viva attesa per l'incontro interregionale fece affluire a Udine numerose comitive di appassionati provenienti dai più lontani centri delle due regioni in lizza, specie da Trieste.

All'incontro assistevano, nella tribuna d'onore, il vice prefetto cav. uff. Paces, il presidente della Commissione Regionale on. co. di Caporinaco, il Commissario Prefettizio del Comune cav. dott. Binna, l'on. Ravazzolo, il Questore cav. uff. Pozzo, il vice Questore cav. Rocchi, il comm. Innocenti capo gabinetto del Prefetto, il presidente della Sezione Aut. Calcio dell'A. S. U. ing. Dormisch, i membri del Comitato Regionale Veneto e Giuliano.

Salutati da una entusiastica ovazione scesero in campo i campioni della Venezia Giulia, che indossano la maglia azzurra. Poco dopo gli applausi si rinnovano per salutare questa volta i rappresentanti del Veneto nella fiammeggiante casacca dai colori di S. Marco.

Prima dell'inizio della partita, la presenza delle autorità federali, le due squadre si scambiarono il tradizionale mazzo di fiori al quale la squadra Veneta aggiunge un elegante garbato. Quindi il sig. Armando Miami, a nome degli arbitri e degli sportivi giuliani, rivolse alcune parole di saluto ai ventidue campioni e termina, applauditissimo, inneggiando alle fortune dello sport calcistico nazionale.

**La partita**  
Sonole 14.40 quando l'arbitro sig. Alfieri del Bologna F. B. alinea i due undici nella seguente formazione: VENETO: Sernagiotto (Udinese), Piasentini (Doio) e Tosolini (Udinese); Doni (Petrarca), Poletto (Doio) e Muratori (Venezia); Griggio (Vicenza), Zanotto (Vicenza), Montemezzo (Vicenza), Padovan (Venezia) e Bonello (Venezia).

VENEZIA GIULIA: Dobrilovich (U. S. T.), Pirone (Montebelluna) e Lullich 4. (Montebelluna); Rigotti L. (U. S. T.), Pilepich (Olimpia) e Warlien (Olimpia); Blasevich (U. S. T.), Spadavecchia (Gloria), Gregar (Olimpia), Ossinak (Olimpia) e Lun (U. S. T.).

I rossì si gettano subito all'attacco ma l'azione viene arrestata dall'intervento della difesa azzurra ed il giuoco si sposta in campo veneto. Sernagiotto è subito impegnato. Poi è Dobrilovich che para un tiro di Bonello. Ma ecco che i giuliani scendono nuovamente minacciosi. Al quarto minuto Blasevich con prontezza manda un tiro imparabile nella rete di Sernagiotto. Il giuoco è ora molto bilissimo; attacchi e contrattacchi si susseguono, con prevalenza in campo veneto. Al 9 m. Tosolini con una magnifica entrata a tempo rimanda lontano. All'undicesimo minuto Sernagiotto si salva. Al 12. Zanotto manda un tiro da pochi metri, sotto la porta di Dobrilovich. Al 13. minuto giunge invece il secondo punto giuliano, con un tiro di Ossinak. La squadra veneta, non si scoraggia. In difesa emerge ancora Tosolini, pronto e infaticabile, e la prima linea, poggiando preferibilmente sulla sinistra, attacca con vivacità. Al 15 minuto Griggio scappa e tira ma la palla è fermata dal palo. Al 16 minuto Lullich libera a lato; quindi è Dobrilovich che para a terra. Ma gli azzurri riprendono gli attacchi: gli avanti, con un bellissimo giuoco d'intesa, intessono azioni pericolose.

Al 23 minuto Spadavecchia tira a lato. I rossì si riprendono un po' ed hanno una temporanea prevalenza: Al 24. minuto un tiro di Padovan sfiora un palo; al 26. minuto i giuliani sono in «angolo» ma sventano l'insidia; al 27. minuto, invece, dopo una magnifica discesa Zanotto segna per i veneti. Altre alterne vicende, poi, al 37. minuto, Ossinak segna il terzo punto per i giuliani, con un tiro che Sernagiotto, se non è emozionato, avrebbe potuto parare. Altri attacchi degli azzurri, un calcio d'angolo contro di essi, poi l'intervallo.

La squadra veneta che nel primo tempo sembrava «scombussolata» inizia invece il secondo tempo con una serie di veloci attacchi, che pongono a dura prova il trio difensivo giuliano. Al 3. minuto Dobrilovich

para a terra un tiro di Bonello, poi si salva ancora al 7. minuto da una pericolosissima situazione. Tutti gli attaccanti rossì sono protesi in uno sforzo decisivo: al 9. minuto Griggio scappa e segna il secondo punto veneto con un magnifico trasversale; scappa nuovamente al 10. minuto e para, ma Lullich salva in «angolo». Subito dopo un altro calcio d'angolo contro i giuliani, pure infruttuoso. Altre vivacissime azioni dei veneti si susseguono, sembra che essi debbano segnare ancora. Solo al 45. minuto gli azzurri riescono a sventare la minaccia: Klum, fila velocissimo, poi punta sulla porta di Sernagiotto; ma questi esce o con un slancio rapido gli strappa la palla dai piedi. I veneti contrattaccano e un forte tiro di Doni è fermato dal palo trasversale, a filo della porta e la palla cade poco discosto. I rossì si precipitano, con decisione e Dobrilovich si distingue in due successive parate. E' un momento emozionante. Al 22. minuto un attacco veloce dei giuliani e una bella parata a tutto di Sernagiotto. Al 23. minuto due parate di Dobrilovich. Al 26. Sernagiotto esce a tempo riuscendo a levare la palla dai piedi ad Ossinak, rimanendo però colpito da un involontario calcio dell'avversario. — Rimette in gioco Piasentini, debolmente; Pilepich raccoglie e con un forte tiro sorprende il portiere veneto ancora dolente. E' il quarto punto giuliano. Da questo momento svaniscono le speranze dei veneti, tanto più che poco dopo, al 30. m. Griggio esce dal campo per una confusione riportata in uno scontro con un avversario. Altri attacchi giuliani, due calci d'angolo contro Veneto, un forte tiro di Muratori a fil di palo, qualche altra scorrevole azione, poi la fine.

L'arbitro Alfieri fu imparziale ma non sembrò all'altezza della situazione. Ebbe infatti varie incertezze ed imprecisioni.

L'incontro di ritorno, seguirà a Fiume, il 24 maggio.

**Il ricevimento agli ospiti**  
All'arrivo a Udine i rappresentanti giuliani furono ricevuti dal presidente del Comitato regionale veneto, dott. Gasparinetti e da numerosi soci della sezione calcio dell'A. S. Udinese con alla testa il loro vicepresidente, dott. Roatti. I giuliani presero alloggio all'Albergo Nazionale. La squadra veneta, pure accolta da dirigenti e appassionati, prese alloggio invece al Grande Albergo d'Italia.

Domenica mattina, nelle eleganti sale del Circolo dell'A. S. Udinese, la Sezione Autonoma Calcio offrì agli ospiti un signorile rinfresco, durante il quale parlarono il dott. Roatti, rendendo omaggio alla squadra giuliana e il dott. Gasparinetti porgendo la salute della Federazione e dando lettura a un telegramma d'augurio del cav. Olivetti, presidente della Lega Nord. A tutti rispose a nome della squadra giuliana, il commissario signor Terzini.

**Ferenczvarosi - Udinese**  
Domenica sul campo Moretti si svolgerà un importantissimo incontro amichevole: L'A. S. U. ospiterà la fortissima squadra del Ferenczvarosi di Budapest, più volte campione di Ungheria. Gli ungheresi stanno compiendo una «tournee» in Italia, ed i loro successi vanno accrescendo intorno ad essi la ben meritata fama.

## Crema Marsala Depaul

DELIZIOSO VINO - LIQUORE - RICOSTITUENTE  
GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE!  
**MARASCHINO BRAINOVICH**  
MARCA ORIGINALE della DA MAZIA - Esistente fin dall'anno 1831  
**VERMOUTH - SCIROPI**  
SPECIALITÀ DEL E RIUNITE DISTILLERIE  
A. TADIO DE PAUL e SIO EONE BRAINOVICH - Trieste

## Giuseppe Filippini

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

## MOBILI d'ogni genere

Specialità  
**SALE E CAMERE DI LUSO** in stili antichi e moderni  
d'insuperabile finezza e perfetta costruzione  
Ottimo CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau  
**PREZZI DI FABBRICA**  
Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini

## LIBRERIA BONACINA

**CARTOLERIA**  
UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

## \* TESTI SCOLASTICI \*

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

**: : QUADERNI - COMPASSI - COLORI : :**  
Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche  
**Sandron di Palermo**

**ALTOPARLANTI per T.S.F.**

S 22	L. 190
SAFAR Medio	" 210
" Grande	" 410
BROWN H 2 4000 ohms	" 350
" H 1	" 750
S. A. T. S. in più elegante altoparlante da salotto	" 400

Forniture Generali per T. S. F. C. ANTONINI e FRAT.  
Via Codroipo 2 - UDINE - Via Manin 1

**MOBILI**  
accuratamente lavorati si trovano  
**Al Mobilificio A. CRIPPA**  
VIA ROULETTE 64 B. - UDINE - TELEFONO: 5.41  
La più grandiosa assortita e conveniente Galleria sempre ricamata ben fornita di Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio comuni e di lusso  
**A prezzi incredibilmente convenienti**